



Ministero degli Affari Esteri
Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

AVVISO DI SELEZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI CONSULENZA ESTERNA SPECIALISTICA A NORMA DELL'ART. 7 DEL D. LGS. 30 MARZO 2001, N.165 E DELL'ART. 37, COMMA 4, DELLA L. 49/87.

VISTO l'art. 37, comma 4, della L. 49/87 che stabilisce che la Direzione Generale è autorizzata a provvedere alle spese per la propria organizzazione, sistemazione logistica e funzionamento "anche con l'acquisizione di servizi esterni di carattere tecnico ed operativo";

VISTO l'art. 23, comma 1, lett. b), punto 3, del Regolamento di esecuzione della L.49/87 emanato con DPR del 12.4.1988 n. 177 che stabilisce che la Direzione Generale può avvalersi, per la propria organizzazione e sistemazione logistica e per il proprio funzionamento, di "studi, rilevazioni, analisi e consulenze per lavori ed attività di carattere specialistico mediante contratti di ricerca e consulenza con università, istituti pubblici e privati di ricerca, con esperti del settore pubblici e privati";

VISTO l'articolo 7, comma 6bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche disciplinino e rendano pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento di incarichi di collaborazione;

VISTA la Circolare n. 2/08, emanata l'11 marzo 2008 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, avente ad oggetto le disposizioni in tema di collaborazioni esterne;

VISTA la Circolare n. 7 del 23.7.2008 della Segreteria Generale del Ministero degli Affari Esteri che disciplina il conferimento di incarichi di consulenza per questa Amministrazione

CONSIDERATA la necessità di utilizzare un esperto presso la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo per lo svolgimento di attività di consulenza giuridica specialistica, in particolare di una attività di studio, analisi ed elaborazione di proposte o pareri per la risoluzione di problematiche giuridiche di particolare complessità connesse al funzionamento della Direzione Generale, con particolare riferimento alla materia amministrativa e contabile;

ACCERTATA l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse disponibili all'interno del Ministero degli affari esteri, in relazione alla suindicata necessità;

CONSIDERATO che non è possibile allo stato - e per il periodo di riferimento - sopperire nell'immediato, mediante comandi o collocamenti fuori ruolo di personale proveniente da altri Enti in possesso della specifica qualifica richiesta;

RENDE NOTO

1. E' indetta la procedura di selezione comparativa, per titoli, per la stipula di un contratto di consulenza specialistica, da svolgersi nell'ambito della Direzione Generale per la Cooperazione allo

Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri ed avente ad oggetto la prestazione delle attività di cui al punto 2.

2. La prestazione richiesta all'assegnatario del contratto consiste nelle seguenti attività, da svolgere presso la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, assicurando un costante contatto con la Direzione Generale stessa:

- a) elaborazione di pareri in materia giuridico-amministrativa e contabile per problematiche di particolare complessità, connesse alle esigenze di funzionamento della Direzione Generale;
- b) studio ed elaborazione di proposte di aggiornamento e miglioramento della normativa di riferimento per l'aiuto pubblico allo sviluppo e degli atti amministrativi applicativi;
- c) assistenza al Direttore Generale su questioni giuridico-amministrative che richiedano nella trattazione una particolare e altamente qualificata professionalità;
- d) esame delle problematiche attinenti alla rendicontazione delle spese relative alla cooperazione allo sviluppo sostenute dagli uffici all'estero dell'Amministrazione degli Affari Esteri;
- e) studio e definizione delle problematiche relative al rapporto contrattuale con gli esperti di cui all'articolo 16 della legge 26 febbraio 1987, n. 49.

3. In considerazione delle attività da svolgere, sono richiesti i seguenti requisiti personali, da possedere al momento dell'inizio dell'incarico:

- cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non essere sottoposto a procedimenti penali;
- non essere incorso nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da precedente impiego presso una pubblica amministrazione.

4. In relazione al requisito della particolare e comprovata specializzazione, sono altresì richiesti i seguenti requisiti tecnici, da possedere al momento della pubblicazione del presente avviso:

- diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica (nuovo ordinamento) in materia giuridica;
- conoscenza approfondita della vigente normativa italiana ed europea sulla cooperazione allo sviluppo;
- comprovata esperienza nel redigere relazioni e memorie;
- immediata disponibilità ad assumere l'incarico.

Costituirà, inoltre, requisito di valutazione preferenziale:

- diretta e comprovata esperienza acquisita in ambito di controllo delle attività della cooperazione allo sviluppo;
- appartenenza ai ruoli della magistratura contabile (la condizione di magistrato contabile a riposo è equiparata a quella di magistrato contabile in servizio attivo);
- conoscenza della lingua inglese e/o di altra lingua comunitaria.

5. Il presente avviso di selezione comparativa viene pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale, nonché sul sito internet del Ministero degli Affari Esteri.

6. I candidati interessati alla selezione dovranno presentare la domanda di partecipazione – tramite posta raccomandata A.R., a mano o via posta elettronica – corredata dal proprio *curriculum vitae*, con indicazione dei titoli conseguiti, produzione di una copia dei titoli stessi, e con accluso valido documento di riconoscimento in fotocopia.

L'indirizzo a cui detta documentazione dovrà essere presentata è il seguente: Ministero degli Affari Esteri – DGCS – Ufficio XI - Piazzale della Farnesina n. 1 – 00135 Roma.

L'indirizzo di posta elettronica a cui la stessa documentazione potrà essere trasmessa è il seguente: dgcs11@esteri.it. In caso di trasmissione a mezzo posta elettronica, la domanda, i titoli ed il documento di riconoscimento dovranno essere scannerizzati ed il *curriculum vitae* potrà essere predisposto mediante gli usuali programmi di videoscrittura.

In ogni caso non saranno prese in considerazione domande che perverranno al MAE oltre l'ora e il giorno indicati ai punti successivi del presente avviso.

La partecipazione alla procedura comparativa non dà diritto al rimborso delle relative spese.

7. Le domande, corredate dai documenti sopra indicati, dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore **12.00 del 22 maggio 2012**.

8. La valutazione comparativa dei candidati è effettuata dal Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo (o da suoi delegati), che attribuirà ad ogni candidato fino ad un massimo di 45 punti. I suddetti punteggi saranno attribuiti tenendo conto dell'incarico da svolgere ed in funzione di:

- diretta e comprovata esperienza acquisita in ambito di controllo delle attività della cooperazione allo sviluppo (1 punto per ogni anno di esperienza maturata, fino a un massimo di 20);
- appartenenza ai ruoli della magistratura contabile (1 punto per ogni anno di servizio, fino a un massimo di 20);
- conoscenza della lingua inglese e/o di altra lingua comunitaria (massimo 2 punti per ogni lingua conosciuta, fino a un massimo di 5 punti).

9. Il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo può interrompere in qualsiasi momento la procedura comparativa per sopravvenute ragioni di legittimità e/o opportunità. In ogni caso, lo svolgimento della procedura di cui al presente avviso non obbliga alla stipula del relativo contratto.

10. Al termine delle valutazioni, il Direttore Generale nomina con proprio decreto il candidato vincitore e stipula il contratto che disciplina termini e modalità dell'incarico. Il predetto contratto è impegnativo per il candidato vincitore sin dalla sottoscrizione, mentre lo diviene per il Ministero degli Affari Esteri solo dopo il visto da parte degli organi di controllo apposto sul decreto di impegno della spesa. La DGCS avrà cura di comunicare immediatamente, a mezzo lettera raccomandata a/r, l'avvenuto perfezionamento amministrativo del suddetto decreto.

11. L'incarico avrà inizio, previo parere favorevole dell'Ufficio Centrale del Bilancio, a partire dalla data di registrazione dell'impegno di spesa e comunque non prima della pubblicazione del nominativo del consulente, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso sul sito istituzionale dell'amministrazione stipulante (art. 3, comma 1, della L. 244/07), ed avrà la durata di mesi 9 (nove).

L'incarico non costituisce, in nessun caso, un rapporto di impiego pubblico, né da luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del MAE.

12. Il compenso previsto è di Euro 23.400,00 (Euro ventitremilaquattrocento /00) lordi, comprensivo delle trattenute fiscali, previdenziali ed assicurative a carico del collaboratore. Il compenso verrà erogato in tre soluzioni: Euro 7.800,00 lordi per i primi 3 mesi, Euro 7.800,00 lordi per i secondi 3 mesi e Euro 7.800,00 per gli ultimi tre mesi, subordinatamente alle positive e documentate valutazioni dell'esecuzione da parte del contraente contenute in apposite relazioni del Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo.

13. Ai sensi del decreto 30 giugno 2003, n.196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il MAE per le finalità di gestione della procedura di selezione comparativa e saranno trattati, anche successivamente all'eventuale stipula della convenzione, per le finalità inerenti alla gestione della convenzione medesima, ivi inclusa la pubblicazione sul sito web del Ministero di tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della procedura di selezione comparativa, pena l'esclusione dalla stessa. La partecipazione alla presente procedura di selezione costituisce automatico consenso del candidato al suddetto trattamento dei dati personali.

14. Responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Marina Caterina Piccirilli, Funzionario Ufficio XI DGCS.

Roma, li 27.04.2012


Il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo
Min. Plen. Elisabetta Belloni